
Gli internauti danno i premi ai racconti Itas

► TRENTO

Montagnav(v)entura, la sezione del Premio Itas dedicata ai giovani dagli 11 ai 26 anni, non è solo emozioni di carta, ma anche emozioni da vivere nella realtà. Itas e Salewa (il noto brand sportivo che ha premiato il racconto 2013 più votato dagli internauti su premioitas.it) hanno organizzato infatti "Parole appese...in trasferta", una tre giorni sospesa tra sport e scrittura che si è tenuta dal 21 al 23 giugno a Finale Ligure (in provincia di Savona) una delle più belle zone d'arrampicata d'Italia, meta ideale per un'avventura da veri climber. I giovani partecipanti - provenienti da tutta Italia e selezionati tra quelli che si sono distinti nella scorsa edizione del concorso o che hanno partecipato ai laboratori di scrittura organizzati da ITAS - hanno potuto cimentarsi, insieme al Graziano Guardabassi, guida Salewa, in esplorazioni notturne, arrampicate sulla "Parete dimenticata" e sulle "Rocce dell'Orera", trekking speleologico alla "Grotta della Pollera". La sera, poi, una volta rientrati al campo base, l'Agritur Ca' dell'Alpe Salewa, le esperienze della giornata erano raccontate e condivise nero su bianco con l'aiuto di Lorenzo Carpanè, giurato del Premio ITAS del Libro di Montagna e docente presso la Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Verona, per mostrare quanto sia bello e facile raccontare la montagna giocando con lettere, parole, ricordi, fantasia e buona musica. I post presenti nella nuova pagina Facebook del Premio Montagnav(v)entura (www.facebook.com/Montagnavventura).

(c.l.)